


Silverstone, qualifica: prima pole di Eriksson

 Segui @Italiaracing



Antonio Caruccio

Come spesso accade a Silverstone il meteo la fa da protagonista, e così è stato anche in questo turno di qualifica mattutino disputato dalla GP3. La sessione si è infatti svolta su pista bagnata, con la pioggia che solo nel finale ha diminuito la propria intensità. In pole c'è andato lo svedese Jimmy Eriksson, per la prima volta davanti a tutti in qualifica, con la Dallara preparata dal team Koiranen. La compagine finlandese torna così davanti a tutti dopo Budapest 2013, quando fu Aaro Vainio a partire al palo in Ungheria. Ottimo secondo il leader del campionato Alex Lynn, che nonostante tre decimi di ritardo, è stato l'unico ad accusare meno di un secondo da Eriksson. L'inglese di Carlin ha forse montato troppo presto le gomme nuove, non avendo il grip necessario nel finale per tentare l'attacco allo svedese. Seconda fila tutta ART per il campione in carica della F3 tedesca Marvin Kirchhofer e l'italoinglese Dino Zamparelli. Si conferma miglior alfiere Arden dopo le prove libere Jann Mardenborough, quinto davanti ad Emil Bernstorff, le cui voci lo danno come candidato all'esordio in LMP1 il prossimo anno con Nissan.

Scivola ottavo, dopo il primato di ieri pomeriggio, Nick Yelloly, che in griglia sarà preceduto anche dal compagno di squadra in seno al team Status, Richie Stanaway. Ottima la nona posizione di Riccardo Agostini, che in condizioni difficili è stato bravo nello sfruttare al massimo la vettura messaggi a disposizione dal team Hilmer. Nonostante un problema alla posteriore sinistra per dei detriti in pista, nel secondo run il veneto aveva potenziale per agguantare la quinta piazza, ma un paio di errori nel secondo settore gli hanno impedito di mettere insieme il giro giusto. Un contatto ad inizio sessione ha costretto all'esposizione della bandiera rossa e messo fuori gioco le due new-entry di questo round: Mitchell Gilbert e Sebastian Balthasar. Il pilota Hilmer è tornato ai box con l'ala posteriore rotta, mentre la monoposto di Trident è rimasta lungo la pista.